



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO  
**CITTÀ DI SUSÀ**

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
del CONSIGLIO COMUNALE N.30**

**OGGETTO:**

**CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE  
IGNOTO.**

L'anno duemilaventuno addì dieci del mese di agosto alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Gruppo consiliare</b>	<b>Presente</b>
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Giust.
3. CATALDO Gianluigi - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
4. PELISSERO Giuliano - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
5. VALERIO Cinzia - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
6. COLAMARIA Antonella - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
7. PANARO Enrico - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
8. BOLOGNA Francesco - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
9. BARTOLOTTI MADDIO SANDRIOLO Stefania - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
10. PLANO Sandro - Consigliere	“Susa”	Giust.
11. BREZZO Alessandra - Consigliere	“Susa”	Sì
12. FONZO Antonia - Consigliere	“Susa”	Giust.
13. CHIANELLO Massimo - Consigliere	“Susa”	Sì

**Totale Presenti:**

**10**

**Totale Assenti:**

**3**

Assume la presidenza il Signor GENOVESE Pier Giuseppe.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BARBERA Dott. Giovanni.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** l'ampia e dettagliata relazione del Sindaco.

**Premesso** che:

- la cittadinanza onoraria è una onorificenza concessa ad un individuo, nato in una città diversa, anche non residente, ritenuto legato alla città per il suo impegno o per le sue opere. La persona dev'essersi distinta particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico od in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti del comune, rendendone più alto il prestigio attraverso la loro personale virtù, o in azioni di alto valore a vantaggio della nazione o dell'umanità intera;
- le motivazioni del riconoscimento possono essere la nascita, i riconoscimenti sociali e culturali, o uno specifico atto straordinario a cui la città attribuisca particolare rilievo;

**Precisato** che il Segretario Generale dell'A.N.C.I. - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, su proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia, con nota del 3 marzo 2020, invitava tutti i comuni d'Italia ad aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto;

**Vista** altresì la richiesta del Gruppo delle Medaglie d'oro al Valor Militare d'Italia pervenuta in data 20.01.2021, prot. n. 708;

**Considerato** che la proposta, nell'approssimarsi al centenario della traslazione del Milite Ignoto - il 4 novembre 2021 -, si prefigge di realizzare, in ogni luogo d'Italia, il riconoscimento della "paternità" del Soldato che per cent'anni è stato volutamente ignoto e che diventerà così Cittadino d'Italia, rientrando nella simbologia che appartiene alla nostra identità nazionale e che la giornata del 4 novembre è, per gli Italiani, ricorrenza civile di profonda rilevanza poiché ricorrono le celebrazioni del Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate;

**Ricordato** che alla fine della guerra molti dei corpi che furono traslati nei cimiteri militari rimasero senza nome, 60.000 sono infatti i militi 'ignoti' che riposano nel sacrario militare di Redipuglia. A guerra finita, ogni nazione volle onorare simbolicamente la memoria dei propri caduti ignoti attraverso un monumento eretto a ricordo del sacrificio di tali uomini "scomparsi" e che pur fecero la Storia dell'Europa del XX secolo. In Italia, fu il Colonnello Dohuet a suggerire, nell'agosto del 1920, la sepoltura di un milite senza nome al Pantheon, l'edificio dedicato alla sepoltura dei reali d'Italia quasi a volerne dimostrare il pari prestigio e la pari nobiltà. La proposta fu accettata l'anno seguente, ma al posto del Pantheon per la sepoltura fu indicato l'Altare della Patria. Nell'ottobre del 1921 vennero scelte delle salme di soldati senza nome, provenienti da cimiteri di guerra o dai luoghi di battaglia dove i combattimenti erano stati più cruenti: Rovereto, le Dolomiti, Asiago, il Monte Grappa, il Montello, il Cadore, il basso Piave, il basso Isonzo, Gorizia, il Monte S. Michele e il Carso. Le bare, tutte identiche e perciò non distinguibili, furono trasferite prima a Udine e poi nella Basilica di Aquileia. Qui, rivestite dalla bandiera tricolore, poco prima della scelta furono ulteriormente spostate fra loro, per garantire l'assoluta imparzialità nella scelta rispetto alla loro zona di provenienza. Il compito della scelta della bara fu affidato a Maria Bergamas di Gradisca d'Isonzo, madre di Antonio, soldato dell'esercito austro-ungarico che aveva abbandonato per unirsi all'esercito italiano col nome di Antonio Bontempelli. Antonio morì in combattimento sull'altopiano di Asiago, dove il suo corpo andò disperso. Questo rito compiuto da Maria, madre di un milite ignoto, l'ha trasformata nella madre simbolica di tutti i militi ignoti d'Italia. Il 28 ottobre Maria Bergamas, durante la cerimonia di selezione del feretro che sarebbe stato traslato fino a Roma, all'altare della Patria, sopraffatta dal dolore e dall'emozione, si posò sulla decima bara, mentre i dieci restanti corpi furono sepolti nel cimitero di Aquileia, dove dal 1953 riposa anche Maria Bergamas. La bara, caricata su un carro ferroviario aperto, affinché la gente potesse renderle onore durante il suo viaggio verso Roma, fu scortata da reduci decorati con medaglia d'oro. Il viaggio del feretro verso Roma durò dal 29 ottobre al 2 novembre attraversando molte città, che ebbero l'onore di omaggiare il Milite Ignoto. Arrivato a Roma, fu condotto alla chiesa di S. Maria degli Angeli e Martiri ed esposto al pubblico per tutta la notte sotto lo sguardo vigile della Guardia d'Onore. Le esequie solenni furono celebrate dal Vescovo di Trieste, che aveva accompagnato il feretro nel suo viaggio fin da Aquileia, avendolo benedetto con le acque del Timavo, fiume di confine del fronte orientale;

**Ritenuto** che il Consiglio Comunale, ripudiando ogni totalitarismo e ogni guerra, possa considerare il Milite Ignoto simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, richiamando anche i valori della nostra Costituzione;

**Dato atto** che con il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, il Comune di Susa vuole rendere omaggio a quanti hanno dato la vita durante i conflitti armati del Novecento, lottando per la libertà, la democrazia e per il valore della fratellanza che oggi più che mai deve essere rinnovato e promosso soprattutto tra le nuove generazioni e in questo particolare momento, ricordando doverosamente l'impegno dell'Associazione Nazionale Alpini del gruppo Alpini ANA Valsusa e della sezione ANA di Susa, protratto negli anni nel diffondere questa importante memoria, ricordando doverosamente l'impegno delle passate amministrazioni per la pace e il dialogo fra i popoli;

**Ritenuto** di aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune al Milite Ignoto, reputando di interpretare in tal modo, i sentimenti e la volontà della cittadinanza di Susa;

**Acquisito** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, da parte del Responsabile del servizio interessato;

**Visti:**

- lo Statuto Comunale;
- il Tuel D.Lgs 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento comunale del Consiglio comunale:

- la rappresentazione informatica/digitale sottoscritta dal Segretario comunale e dal Presidente dell'adunanza con firma digitale, della registrazione audio del Consiglio Comunale costituisce il verbale della seduta consiliare. Quando per qualsiasi causa non sia disponibile il file audio, il verbale è costituito da un testo cartaceo nel quale viene riportata la trascrizione della registrazione della seduta consiliare o il testo redatto dal Segretario comunale;
- gli interventi dell'intera seduta vengono acquisiti mediante appositi mezzi di registrazione audio-video. Le relative rappresentazioni informatiche/digitali sono conservate a cura dell'ufficio Segreteria generale dell'Ente in apposito archivio;
- la registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale [www.cittadisusa.it](http://www.cittadisusa.it), alla voce "Consiglio Comunale on-line";

**Procedutosi** alla votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, si è ottenuto il seguente risultato proclamato dal Presidente:

presenti	n. 10
astenuiti	n. ==
votanti	n. 10
favorevoli	n. 10
contrari	n. ==.

**DELIBERA**

1. **Di richiamare** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di aderire** all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto proposta dall'A.N.C.I. - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, su invito del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia.
3. **Di conferire** la cittadinanza onoraria del Comune di Susa al Milite Ignoto, il quale, divenendo simbolo di pace e fratellanza universale, assume significato di altissimo valore per tutta l'umanità.

**La seduta del Consiglio comunale si chiude alle ore 22.20.**

Del che si è redatto il presente verbale  
**Il Presidente**  
**Firmato Digitalmente**  
**GENOVESE Pier Giuseppe**

**Il Segretario Comunale**  
**Firmato Digitalmente**  
**BARBERA Dott. Giovanni**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 3° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

**IL RESPONSABILE DELL' AREA**  
**SEGRETERIA E SERVIZIO ALLE PERSONE**  
**PESANDO Dr.ssa Emanuela**

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Area Segreteria e Servizio alle Persone**